

osseo, che perde la capacità di esercitare le sue funzioni e di produrre le cellule del sangue - afferma Adriano Venditti, direttore di Ematologia all'Università di Roma Tor Vergata - Si realizza una condizione di insufficienza midollare che comporta anemia, stanchezza e pallore. Diminuisce il numero delle piastrine, con tendenza alle emorragie. Inoltre, si verifica una riduzione dei globuli bianchi che determina una maggiore probabilità di sviluppare infezioni, proprio perché vengono meno le difese costituite dai globuli bianchi. Le alterazioni dei valori dell'emocromo portano alla diagnosi, che passa anche attraverso il prelievo di midollo osseo».

Azacitidina - è emerso dall'incontro - è la prima e unica terapia orale di mantenimento che ha dimostrato di aumentare la sopravvivenza globale e ha mostrato un beneficio di sopravvivenza libera da recidiva nei pazienti con leucemia mieloide acuta.

«Il farmaco rientra nella classe degli ipometilanti, perché riduce la metilazione del Dna - spiega Fabrizio Pane, professore ordinario di Ematologia e direttore dell'Unità operativa di Ematologia e trapianti di midollo all'Università Federico II di Napoli - in questo modo viene ripristinata la normale funzione dei geni fondamentali nella differenziazione e nella proliferazione cellulare compromesse dalla malattia. Nello studio internazionale Quazar Aml-001, pubblicato sul New England Journal of Medicine, che ha arruolato 472 pazienti, la sopravvivenza globale mediana era superiore a due anni (24,7 mesi) nei pazienti trattati con azacitidina orale rispetto a 14,8 mesi con placebo. Anche la sopravvivenza libera da recidiva mediana è risultata significativamente più lunga con azacitidina orale e ha raggiunto 10,2 mesi rispetto a 4,8 mesi del braccio di controllo».

«Con azacitidina orale, la terapia di mantenimento ricomincia ad avere un ruolo importante, non solo per i pazienti anziani - sottolinea Venditti - Vanno considerate anche le persone più giovani, in cui l'eleggibilità alla chemioterapia intensiva standard non implica necessariamente la candidabilità anche al successivo trapianto di cellule staminali. Vanno poi analizzate le condizioni generali del paziente che, durante la chemioterapia intensiva, può sviluppare complicanze che controindicano il trapianto al-

logenico. Si stima infatti che solo il 20 - 30% dei pazienti eleggibili al trapianto, riesca poi effettivamente ad accedere a questa complessa procedura. Vi è quindi un'ampia platea di pazienti che, a prescindere dall'età, può trovare giovamento da azacitidina orale».

«Finora vi era un bisogno clinico non soddisfatto rispetto alle opzioni terapeutiche di mantenimento della leucemia mieloide acuta, perché le risposte alla terapia di induzione possono essere di breve durata e il rischio di recidiva alto - evidenzia Pane. - Dopo la risposta iniziale, in circa il 50% dei casi la malattia si ripresenta entro un anno. Grazie all'approvazione della rimborsabilità di azacitidina orale da parte di Aifa cambia radicalmente l'orizzonte di cura».

«Si tratta di una delle malattie ematologiche più insidiose e difficili da trattare, spesso con esordio subdolo. L'impatto emotivo di una diagnosi improvvisa di leucemia mieloide acuta è devastante per i pazienti e familiari. La reazione più comune è un senso di profonda angoscia e preoccupazione, che si attenuano all'ottenimento della remissione completa. Nei pazienti in remissione subentra però l'incertezza dovuta alla possibilità che la malattia possa ripresentarsi. Questi elementi sottolineano la necessità di fornire terapie innovative in grado di ridurre il rischio di recidiva e un supporto psicologico strutturato».

«Con oltre 25 anni di esperienza nelle malattie ematologiche - conclude Cosimo Paga, Executive Country Medical Director, Bristol Myers Squibb - abbiamo ottenuto progressi che hanno migliorato significativamente la sopravvivenza e la qualità di vita dei pazienti. La scienza, da sempre, è il pilastro fondante della nostra strategia e siamo leader in oncoematologia. Azacitidina orale è la terza molecola sviluppata da Bristol Myers Squibb nell'area mieloide approvata da Aifa in poco più di due anni. Siamo orgogliosi di aver reso disponibili, oltre ad azacitidina orale nella leucemia mieloide acuta, nuove opzioni terapeutiche nella mielofibrosi, nelle sindromi mielodisplastiche e nella beta talassemia. Il nostro impegno è attualmente concentrato sul mieloma multiplo e sul linfoma a grandi cellule B».

Tratto da ildubbio.news



800 59 11 47

dal lunedì al venerdì
orario d'ufficio

DIREZIONE

Via G. Murat 85 - 20159 Milano
Tel: 02 69008117 - Fax 02 69016332
Sito Internet: www.emo-casa.com
info@emo-casa.com



Come aiutarci:

- a mezzo versamento c/c postale 40444200 intestato a: **Progetto Emo-Casa ETS**
- con bonifico bancario Monte dei Paschi di Siena Ag. 51 - Milano
cod. IBAN IT22 N 01030 01658 000061127249
- con bonifico bancario Banca Popolare di Sondrio Ag. 15 - Milano
cod. IBAN IT23 R056 9601 6140 0000 3788 X80
- devolvendo il 5 per mille alla nostra Associazione c.f. 97205190156 usando:
mod. integrativo CUD; mod. 730/1-bis redditi; mod. unico persone fisiche

16124 Genova P.tta Jacopo da Varagine 1/28

Tel. 010 2541440

Fax 010 2473561

E-mail: progettoemocasonlus.ge@gmail.com

35138 Padova Via Bezzecca, 4/c

Tel. 049 8713791

Fax 049 8714346

Banca Intesa Sanpaolo

Filiale Via Montà 109 - Padova

IBAN IT66 W030 6912 1331 0000 0101 464

E-mail: emocasa.pd@gmail.com

Delegazione Padova - Rovigo - Treviso - Venezia
Vicenza

38122 Trento Via Zara, 4

Tel. e Fax 0461 235948

Cassa Rurale di Trento

Filiale di Trento - Via Grazioli

IBAN IT03 H083 0401 8330 0000 9791 479

E-mail: progetto.emo.casa.onlus.tn@gmail.com

Delegazione Trento - Belluno - Bolzano

28100 Novara Via Gnifetti, 16

Tel. e Fax 0321 640171

E-mail: emocasa.novara@gmail.com

Delegazione Novara - Asti - Biella - Verbania
Vercelli

37134 Verona Via Rovigo, 23

Tel. 045 8205524

Fax 045 582608

Banca Popolare di Sondrio

Filiale 493 - Verona

IBAN IT86 D 05696 11700 000004613X95

E-mail: progetto.emocasa.vr@gmail.com

Delegazione Verona - Brescia - Mantova

48121 Ravenna Via Pellegrino Matteucci, 20

Tel. e Fax 0544 217106

E-mail: emo.ra@libero.it

Delegazione di Ravenna - Forlì/Cesena - Rimini

Unità mobile

Sede Ponente Ligure:

P.zza della Libertà 10/1 - 17055 Toirano (SV)

Tel. 347 5745626

Emoflash

MENSILE ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "Progetto Emo-Casa ETS"

Direzione, Redazione, Amministrazione, Via G. Murat 85 - 20159 Milano • tel: 02 69008117 - fax 02 69016332

Direttore Responsabile: Tesolin Flavio

Comitato di Redazione: Nosari Anna Maria Rita, Crugnola Monica, Zaffaroni Livio, Maggis Francesco, De Miccoli Rita, Andreescu Luminita Mihaela

Iscrizione Tribunale di Milano N. 174 del 16/03/1998 - Fotocomposizione: LimprontaGrafica Milano - Stampa: Grafica Briantea srl - Usmate (MI)